

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

PIOPICOLTURA

Ricerca per produzione sostenibile e di qualità. Eccellenza italiana con una superficie di 50 mila ettari e 10 mila imprese



A pagina 6

GREEN DEAL EUROPEO

Documento sintetizza le iniziative intraprese dalla Commissione Ue. Strategie e obiettivi da raggiungere entro il 2050



Alle pagine 8 e 9

RAPPORTO ONU

Allarme sulla sicurezza alimentare: cresce ancora la fame nel mondo. Nel 2023 coinvolte circa 733 milioni di persone



A pagina 11

CONFAGRICOLTURA

“Spighe verdi” 2024: sul podio 75 comuni rurali virtuosi. Programma per valorizzare i territori e promuovere le eccellenze



A pagina 14

Piano strategico, produttività e sviluppo

IL TEMPO DELLE SCELTE

di **DARIO CASATI***

Con la conclusione della lunga e calda estate meteo del 2024 s'avvicina un autunno che non sarà meno caldo sul piano dell'economia. Questa nuova “stagione” presenterà inedite caratteristiche rispetto a quelle del passato. Eravamo abituati ad affrontare autunni caldi con aspre vertenze legate al rinnovo di importanti contratti di categoria o crisi di imprese in serie difficoltà.

Quest'anno, invece, la questione sarà ben più ampia e gravida di conseguenze sul futuro economico dell'Italia in vista delle decisioni da assumere per il bilancio 2025 le cui tempistiche di realizzazione stanno per avviarsi. L'Italia, come tutti i Paesi Ue, è costretta dai nuovi meccanismi europei che iniziano a funzionare dal prossimo anno, con la presentazione del nuovo “Piano fiscale strutturale di medio termine” conseguente alla riforma del Patto di stabilità europeo, a dare precisi contorni al suo futuro economico. Il Piano sostituirà il Documento di

economia e la connessa Nota di aggiornamento di economia e finanza che ogni anno venivano predisposti. L'intreccio fra politiche europee e nazionali si fa più complesso e stringente nel tentativo di conferire maggiore rilevanza all'Ue.

La nostra opinione pubblica è stata coinvolta attraverso le cronache dei dissidi politici europei letti, antico vizio italiano, in chiave nazionale, come è accaduto con i risultati delle elezioni del Parlamento Europeo (PE) ridotte ad un modesto e improprio mega sondaggio sulla nostra politica interna. Ora siamo nel momento della definizione dell'assetto istituzionale dell'Ue scaturito dal voto che si concluderà con la nomina definitiva del Presidente della Commissione Europea (con la riconferma di Ursula von der Leyen).

Il vero problema è stato sottaciuto e giunge ora, con la definizione delle politiche europee con la preparazione dei Piani Strategici Nazionali.

*Professore Emerito - Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

La Presidenza ungherese di turno presenta il programma di lavoro

Consiglio agricolo Ue, le priorità del semestre

La Presidenza ungherese di turno del Consiglio agricolo e pesca dell'Ue ha presentato il programma di lavoro per il prossimo semestre, nel corso della riunione tenutasi a Bruxelles il 15 luglio scorso, presieduta dal Ministro dell'Agricoltura ungherese István Nagy. Budapest ha sottolineato che tra le priorità generali della Presidenza figura una politica agricola dell'Ue incentrata sugli agricoltori. Questo obiettivo è strettamente connesso ad altre due priorità trasversali della Presidenza: la competitività e la sfida demografica.



Nel prossimo semestre l'Ungheria intende fornire orientamenti alla nuova Commissione europea nella formulazione delle norme della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo successivo al 2027. Inoltre, la promozione dell'a-

gricoltura sostenibile è una priorità della Presidenza, finalizzata a trovare un equilibrio tra gli obiettivi strategici del Green Deal europeo, la stabilizzazione dei mercati agricoli e un tenore di vita dignitoso per gli agricoltori.

Il Consiglio agricolo ha tenuto poi una discussione mirata sulle modalità per migliorare la sostenibilità a lungo termine delle zone rurali, con particolare attenzione al ricambio generazionale. È stato sottolineato che le zone rurali svol-

gono un ruolo centrale nella sicurezza alimentare, nella conservazione dell'ambiente e nella salvaguardia del patrimonio culturale dell'Ue.

I Ministri dell'agricoltura degli Stati membri hanno sottolineato l'importanza delle misure del secondo pilastro della Politica Agricola Comune nel sostenere lo sviluppo delle zone rurali e hanno poi discusso sulle misure che renderebbero queste aree più attraenti, tra cui il sostegno ai giovani agricoltori, la semplificazione, la digitalizzazione, la promozione dell'innovazione e lo sviluppo di opportunità commerciali.

“Il nostro obiettivo principale - ha sostenuto il Ministro ungherese István Nagy - sarà quello di garantire che il futuro dell'agricoltura sia competitivo, resistente alle crisi, sostenibile, favorevole agli agricoltori e basato sulla conoscenza”.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 3

Bio: Italia leader in Europa

L'anno 2023 è stato il primo di applicazione della nuova Politica Agricola Comune (PAC) e ha visto crescere in Italia le superfici investite a biologico e il numero di operatori coinvolti. Secondo il Rapporto Ismea “Bio in cifre”, il bilancio del 2023 delinea un quadro positivo

per l'agricoltura biologica italiana, che con 2,5 milioni di ettari, pari a quasi il 20% della SAU nazionale, riduce ulteriormente la distanza dall'obiettivo del 25% fissato, entro il 2030, dalla strategia dell'Ue “Farm to fork”.

A pagina 3

Commercio: record export

Nel 2023 l'agroalimentare segna nuovi record per gli scambi con l'estero dell'Italia; in particolare, l'export cresce del 6,6% rispetto al 2022, raggiungendo il record di 63,1 miliardi di euro. Sono questi alcuni dei dati contenuti nel Rapporto 2023 sul commercio estero dei pro-

dotti agroalimentari realizzato dal CREA. È stato registrato un primato anche per le importazioni, che raggiungono i 64,7 miliardi di euro. Tali andamenti hanno prodotto nel 2023 un miglioramento della bilancia agroalimentare.

A pagina 13

Riparte l'Europa del futuro

NUOVA CENTRALITÀ PER L'AGRICOLTURA

di **ANTONIO OLIVA***

Dopo le elezioni europee che si sono tenute dal 6 al 9 giugno scorsi in tutti gli Stati membri dell'Ue, si è insediato ufficialmente il 16 luglio a Strasburgo il nuovo Parlamento europeo, che ha visto la rielezione, con maggioranza assoluta di 562 voti, di Roberta Metsola a Presidente dell'Europarlamento. Successivamente, il 18 luglio, l'Aula di Strasburgo ha riletto, con 401 voti a favore, Ursula von der Leyen Presidente della Commissione europea, che si appresta dunque a ricoprire il suo

secondo mandato. “L'agricoltura è un argomento quanto mai sensibile e dobbiamo riuscire a superare i contrasti per trovare tutti insieme le soluzioni giuste”, ha esordito Ursula von der Leyen nel suo discorso davanti all'Aula plenaria di Strasburgo per chiedere la conferma alla carica di Presidente della Commissione Ue. “Ecco perché - ha aggiunto - ho promosso il dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura in Europa per arrivare ad una nuova strategia per il settore”.

*Direttore - Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria

Continua a pagina 3

MESSAGGIO CEI

Aree interne, occorre valorizzare il mondo rurale

Antonio Oliva

A pag. 4

BESTIARIO AGRESTE

PARTE TERZA

Mucche e buoi dei paesi tuoi

Adelaide Ricci

A pag. 5

“LETTERA APERTA”

Copa e Cogeca: l'agricoltura un pilastro dell'Ue

Camilla Dall'Olio

A pag. 7

LEGALE

Imprenditoria giovanile: normativa vigente e agevolazioni

Silvia Pagliazzo

A pag. 12



La Copertina

Verso la nuova annata agraria 2024-2025



Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria
Via Santa Tecla, 5 - 20122 Milano
Tel. 02 86.92.180 - Fax 02 80.57.125
fondiaria@federfondiaria.it - www.federfondiaria.it